

CORRIERE DELLA SERA

**magazine**

LA GRANDE  
CUCINA



Solo il giovedì  
con il  
Corriere della Sera  
Magazine

IL REGISTA OZPETEK  
**IO, TURCO INNAMORATO  
DI SAN FRANCESCO**

IN «CUORE SACRO», IL SUO NUOVO  
FILM, NON C'È SESSO, NON CI SONO GAY,  
NON CI SONO STAR. EPPURE RIESCE  
ANCORA UNA VOLTA A ESSERE SCANDALOSO.

**TV** MAGAZINE

Tutti i programmi  
e la guida ai film  
a pagina 121

# Il club del Su misura

## SE L'OCCHIELLO FA LA DIFFERENZA

L'etichetta non si vede. E quindi non si sa se l'abito nasce in sartoria. Ma l'«insegna-codice» è la possibilità di slacciare i bottoni della giacca. E ci vuole arte nel realizzare l'asola giusta. La Antichi Telai, nata a Roma nel 1994, lo dimostra.



Il «sentiero» è tracciato.



Tutto combacia.



Meglio slacciarne uno.



## Il sarto mantiene giovani

L'uomo elegante dicono sia un uomo perduto: unica passione «possedere» la bellezza. Ironicamente lo fa notare Henri Jossot in una caustica illustrazione apparsa nel 1903 sull'anarchica rivista «L'Assiette au Beurre». E se è ovvio che un abito di sartoria non è l'elisir di giovinezza – vedi Jossot – offre però la possibilità di regalarsi un elisir di vanità. Perché un po' di sana malattia d'eleganza non guasta. Mai. E oggi, tra proposte sartoriali di ascendenza britannica e italiana, assieme alla prêt-à-couture offerta da molti negozi, tutti possono cucirsi una seconda pelle. Su misura.



**Ispirazione british.** Per gli inguaribili seguaci di Lord Brummel il Bespoke è un diktat. Cioè il farsi cucire l'abito davvero come una perfetta seconda pelle. Dove nulla è lasciato al caso. I dettami arrivano dalla mitica Savile Row, la storica via londinese dei sarti. Brioni, nel suo atelier di Milano, ha importato l'arte e ci ha aggiunto pure la tradizione abruzzese e i materiali più esclusivi.



**A piombo.** Scivola sul corpo come una pennellata. Grazie al taglio e ai tessuti scelti da Saint Andrews.



**Nobilissimo.** La costruzione diventa un'arte. Per aristocratici. Che si servono dalla milanese NH Sartoria.



**Fisicato.** Anche se non si è dei figurini esiste il Su misura. Fino alla 56. Firmato Sartoria Italiana-La Rinascente.

## IO LO PORTO COSÌ



Luca Cordero di Montezemolo:  
«Il mio stile è in una giacca»

Il suo punto di riferimento è un blazer con i revers a lancia regalato dall'Avvocato. Va da sé, Agnelli. «Per me è il simbolo dell'eleganza», afferma Luca Cordero di Montezemolo. «È un capo sartoriale, senza sbavature». Perché la filosofia del presidente di Confindustria è «vestirsi in un modo personale (il capo fatto dal sarto di fiducia *doct. ndr*) senza farsi imporre mode e modi. Fondamentali, infatti, sono le scelte dettate dal proprio gusto. Ovviamente buono e classico. «Ma non polveroso. Anzi. Tradizione, essenzialità, durata nel tempo e creatività devono essere le caratteristiche dei capi giusti da indossare». Proprio come quelli di Bal-lantyne, la *griffe* del cachemire nata in Scozia nel '21 e amata, tra gli altri, da Gary Cooper. Acquistata nel 2004 da Charme, il fondo d'investimento che fa capo a Montezemolo, «per creare un marchio europeo dove far incontrare tradizione british e creatività italiana». Sdoganando, così, tra gli uomini di potere, il mix «osé»: doppiopetto gessato sopra il pull colorato.